



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"



Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 ✉ 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZ. H
INDIRIZZO: MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.61 /D.M. 24 MAGGIO 2018 n. 92**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 N. 66**
- **D. LGS. 17 OTTOBRE 2005 N.226;**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 E NOTA 4608 del 10/02/2023 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N.89 (Didattica Digitale Integrata) (non utilizzata nel corrente anno scolastico dal nostro Istituto)**
- **LEGGE N. 30 DEL 30 DICEMBRE 2018 - LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 -DECRETO LEGISLATIVO N.77 DEL 15 APRILE 2005 (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO)**
- **LEGGE N. 675 DEL 31 DICEMBRE 1996 / D. LGS. N. 101-2018 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**
- **O.M. N.166 DEL 24 GIUGNO 2022**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 26 GENNAIO 2024 N.10 (INDIVIDUAZIONE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA NONCHÉ DELLE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI)**
- **D.MIM. N.328 del 22 dicembre 2022 (Decreto di adozione delle Linee Guida per l'orientamento)**
- **O.M. 22 MARZO 2024, N. 55 (MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO NONCHÉ MODALITÀ DI COSTITUZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI DI ESAME DI STATO, CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE 2023/2024)**
- **ALLEGATO A O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- **D. M. N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022 QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER REDAZIONE E SVOLGIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI;**
- **NOTA 12 OTTOBRE 2023 N. 33701;**
- **L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 55 DEL 22/03/2024 – ARTT. 24 e 25.**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*(inserire elenco completo)*

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. FILONI GIOVANNI
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa CHIANELLA LUDOVICA
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof.ssa LONGO MARIA PAOLA
STORIA	Prof.ssa RAHINO' ROBERTA COSIMA (Sostituita da Prof.ssa ROBERTA BARBIERO)
MATEMATICA	Prof.ssa SCARLINO ELEONORA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. MUZJ ALESSANDRO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI – Comp. Tecnol. E Tecn. di Instal. Manutenz. e Diagnostica	Prof. DE DONNO CIRILLO
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI E TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONI E DI MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	Prof. MADEO ARMANDO
Comp. TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Prof. CAVALERA ANTONIO
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Prof. PETRACHI GIUSEPPE
Comp. TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Prof. RIMO NICO
SOSTEGNO	//



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

Normativa eds.....
COMPOSIZIONE CDC.....
INDICE GENERALE.....
1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
1a) VISION DELLA SCUOLA
1b) MISSION DELLA SCUOLA
2) COMPETENZE FONDAMENTALI
3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....
3b) PROFILO PROFESSIONALE
3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo).....
4) OBIETTIVI FORMATIVI.....
4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI.....
5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ.....
5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE.....
6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI.....
7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....
8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI.....
9) LA DIDATTICA ORIENTATIVA (ai sensi dell'O.M. 328 del 22 dicembre 2022).....
9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
10) PROVE INVALSI (date di somministrazione).....
11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....
11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....
12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA.....
13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all'Allegato A – O.M. n.65)
13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA.....
14) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2)
15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO.....
16) LIBRI DI TESTO IN USO
17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI.....
18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE.....

(N.B.: la numerazione delle pagine dell'indice è da aggiornare dopo la stesura definitiva)

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'ISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocati presso la sede del Comune di Parabita. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'ISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico"(Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'ISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestatto, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali

spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

1b) *MISSION DELLA SCUOLA*

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
 - la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
 - l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.
- L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza; •sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; •lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;

•migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel *modus vivendi* naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

2) *COMPETENZE FONDAMENTALI*

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento; **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione attuale essenziale della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES/DSA, ove presente – (*indicare strumenti compensativi e dispensativi adottati*)
(*non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili*)

-(indicare in breve: provenienza territoriale, osservazione sulle dinamiche relazionali, sul percorso formativo, sul metodo di studio)

La classe è composta da 13 allievi. Questi appartengono a famiglie di livello socioeconomico medio/basso. La maggior parte degli studenti proviene da Gallipoli e un piccolo gruppo dai paesi limitrofi. Il comportamento della classe è sostanzialmente corretto, solo un piccolo gruppo di allievi, all'inizio dell'anno scolastico, ha avuto atteggiamento apatico e disinteressato. Tutti gli allievi hanno manifestato notevole interesse per le discipline di indirizzo MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica a prevalenza Elettrica ed Elettronica). Da segnalare il solo orientamento di alcuni verso la curvatura meccanica per i quali sono stati implementati appositi percorsi di curvatura riguardanti i motori a combustione interna e le relative parti elettriche - elettroniche e le macchine utensili a controllo numerico e i relativi controlli automatici. Gli allievi, quindi, hanno mostrato interesse e partecipazione – prevalentemente - nelle discipline di indirizzo e in quelle laboratoriali. Da parte dei docenti è stato continuo il richiamo all'attenzione e allo studio, con l'invito a limitare le assenze, piuttosto numerose. Queste assenze, di fatto, hanno determinato un rallentamento nel completamento delle UDA favorendo principalmente l'acquisizione di abilità e competenze minime prefissate (*obiettivi minimi di fatto*). Relativamente alle discipline umanistiche e scientifiche teoriche è stato possibile individuare tre fasce fondamentali di appartenenza: 1. Fascia Quasi Sufficiente: (composta da 3 studenti): Questi studenti hanno bisogno di essere costantemente sollecitati e guidati nei processi di apprendimento. Hanno potenzialità, ma necessitano di supporto per raggiungere il loro pieno potenziale. Mostrano miglioramenti quando ricevono un aiuto più personalizzato. 2. Fascia sufficiente ma autonoma: Questa è la fascia più ampia della classe. Gli studenti di questa fascia hanno un livello sufficiente e sono autonomi nei processi di apprendimento. Sono in grado di seguire le lezioni senza bisogno di eccessive direttive e sono in grado di completare i compiti assegnati in modo indipendente. 3. Fascia di buon Livello (composta da 3 studenti): Questi studenti sono tra i migliori della classe. Partecipano attivamente durante le lezioni, intervengono con domande e contribuiscono alla discussione in modo costruttivo. Hanno sviluppato un buon metodo di studio e sono in grado di applicarlo efficacemente. Per il gruppo più fragile della classe sono stati necessari interventi di supporto e di recupero a causa della mancanza di un adeguato studio della disciplina. Questi interventi mirano a colmare le lacune degli studenti e a fornire loro le competenze necessarie per migliorare il loro rendimento. Gli studenti sono sempre stati sollecitati nei processi di apprendimento attraverso strategie e metodologie adeguate. I docenti interessati hanno utilizzato mappe concettuali e sintesi degli argomenti proposti per favorire la comprensione, la memorizzazione e l'acquisizione delle competenze. Per quasi tutti gli allievi, il profitto può ritenersi sufficiente, sebbene si rilevino ancora alcune situazioni non chiaramente definite e per le quali bisognerà attuare fino alla fine continui interventi di recupero e prove di idoneità.

La frequenza può ritenersi accettabile anche se ci sono casi da analizzare puntualmente

La presenza di alunni con BES certificati necessita della nomina dei docenti di sostegno sin dalla riunione preliminare, all'interno della commissione d'esame, per meglio ottemperare all'organizzazione delle relative prove. **NESSUN ALLIEVO CON BES**

- INSERIRE IL NUMERO DEI CANDIDATI ESTERNI, LE EVENTUALI PROVE INTEGRATIVE DA SOSTENERE E RELATIVE DATE. **NESSUN CANDIDATO ESTERNO**

3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V D M.A.T.				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
<i>(inserire elenco completo)</i>	//	Educazione civica	33 annuali	
FILONI GIOVANNI	T.I.	Religione Cattolica	1	SI
CHIANELLA LUDOVICA	T.I.	Lingua e Letteratura Italiana	4	SI
LONGO MARIA PAOLA	T.I.	Lingua e cultura straniera	2	SI
RAHINO' ROBERTA COSIMA (Sostituita da BARBIERO ROBERTA T.D.)	T.I.	Storia	2	SI
SCARLINO ELEONORA	T.D.	Matematica	3	NO
MUZJ ALESSANDRO	T.I.	Scienze motorie e sportive	2	SI
DE DONNO CIRILLO	T.I.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI –	5	SI
		Comp. in Tec. Elet- Elettron. e Appl. –	3	
		Comp. Tecnol. E Tecn. di Instal. e Manutenz.	3	
MADEO ARMANDO	T.I.	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	4	SI
		TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONI DI MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	6	

PETRACHI GIUSEPPE	T.I.	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	3	SI
RIMO NICO	T.I.	Comp. TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	3	SI
CAVALERA ANTONIO	T.I.	Comp. TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	3	SI

3b) – PROFILO PROFESSIONALE

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

ATECO 2007/ISTAT: C. 33- Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature; F. 43. 2 – Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione; G. 45.2 – Manutenzione e riparazione di autoveicoli.

3c) PROFILO DELLA CLASSE

(storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

La classe ha effettuato una parte del proprio percorso educativo del triennio nella modalità di Didattica A Distanza oppure Mista a causa della Pandemia da Covid – 19, portandosi dietro tutte le conseguenze negative, relativamente al profitto e ai percorsi laboratoriali. Si sono rilevati, per gran parte di tutti gli allievi, tempi brevi di ascolto e difficoltà nella concentrazione.

4) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere
- ✓ teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
(replicare la tabella per il numero di discipline)

Per precisione schematica si lascia il Format Originale e successivamente vengono allegati gli obiettivi cognitivi propri di ogni disciplina

Disciplina	Docente
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
Competenze	
Abilità	
Argomenti trattati per la disciplina programma effettivamente svolto	
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti	
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)	
Contributi disciplinari all’insegnamento dell’ educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc)	
METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)	
Tipologie di verifiche	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ scritte ✓ orali ✓ pratiche ✓ compiti di realtà ✓ altro..... 	
Valutazione:	
<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022 - 25</i>	

Disciplina Lingua e Letteratura italiana	Docente Ludovica Chianella
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze: Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Linee di evoluzione della lingua, della cultura e del sistema letterario italiano dall'Ottocento ai giorni nostri. Gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi</p>	
<p>Competenze: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>	
<p>Abilità: Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua e della cultura letteraria italiana dell'Ottocento. identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato Cogliere elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Linee di evoluzione della lingua, della cultura e del sistema letterario italiano dall'età romantica ai nostri giorni Gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso, anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es.</p>	

istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo

Argomenti trattati per la disciplina:

1-Il Positivismo

-Il Naturalismo

Edmondo De Amicis, La partenza degli immigrati (da Sull'Oceano)

• Èmile Zola

Germinale

• Luigi Capuana

Un medico e la sua paziente (da Giacinta)

2-Il Verismo

• Giovanni Verga

Nedda e le campagne (da Nedda)

Il progetto dei Vinti (prefazione de I Malavoglia)

L'abbandono della casa sul Nespolo (da I Malavoglia)

Rosso Malpelo (da Vita dei campi)

La Lupa (da Vita dei campi)

La morte di Mastro don Gesualdo (da Mastro don Gesualdo)

-Il Decadentismo

-Il simbolismo

• Charles Baudelaire

Corrispondenze (da I fiori del male)

• Giovanni Pascoli

Le doti del fanciullino (da Il fanciullino)

Lavandare (da Myricae)

X Agosto (da Myricae)

Il gelsomino notturno (da Canti di Castevecchio)

-L'estetismo

• Oscar Wilde

Lord Henry esalta la bellezza (da IL ritratto di Dorian Grey)

• Gabriele D'Annunzio

Il verso è tutto (da Il Piacere)

Il conte Andrea Sperelli (da Il Piacere)

La pioggia nel pineto (da Alcyone)

La pioggia nel pineto (da Alcyone)

-Il progetto delle avanguardie

• I futuristi

Il manifesto del Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti)

• I crepuscolari

Dino Campana

Viatico

1-Il grande romanzo europeo

James Joyce

Mr Bloom a un funerale (da Ulisse)

2-Italo Svevo

Prefazione e Preambolo (da Coscienza di Zenò)

L'ultima sigaretta (da Coscienza di Zeno)

Senilità

Una Vita

3-Luigi Pirandello

Novelle per un anno (La patente)

Il fu Mattia Pascal

Uno, Nessuno e Centomila

Sei personaggi in cerca d'autore

-La poesia contemporanea

Umberto Saba

Amai

A mia moglie

Mio padre è stato per me l'assassino

• Giuseppe Ungaretti

L'allegria (Il porto sepolto, Fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Soldati)

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti:

• Eugenio Montale

Ossi di Seppia (Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola, nel pozzo)

Satura (Ho sceso dandoti il braccio)

2-Il Neorealismo

• Primo Levi

Eccomi dunque sul fondo (da Se questo è un uomo)

• Italo Calvino

I sentieri dei nidi di ragno

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina : Lingua e cultura inglese	Docente : Longo Maria Paola
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze</p> <p>I metodi per la produzione di energia elettrica L'energia rinnovabile: energia idroelettrica L'energia rinnovabile: energia eolica L'energia rinnovabile: energia solare L'energia rinnovabile: energia geotermica L'energia rinnovabile: energia da biomasse Elettricità ed elettromagnetismo Il motore elettrico Tipi di motore elettrico Le macchine elettriche 3D printing Intelligenza artificiale e robot</p>	
<p>Competenze</p> <p>Descrivere la gamma di fonti possibili per la produzione dell'energia elettrica Saper spiegare il fenomeno dell'elettromagnetismo Spiegare come funziona un motore elettrico Descrivere diversi tipi di motore elettrico Fare confronti tra diversi tipi di automobile Saper illustrare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso di una stampante 3D Spiegare come funziona una macchina ibrida Saper spiegare i vantaggi e svantaggi dell'AI</p>	
<p>Abilità</p> <p>Essere in grado di gestire l'utilizzo della lingua straniera servendosi delle conoscenze acquisite. Comprendere in modo globale e analitico testi scritti. Comprendere semplici discorsi su argomenti noti di studio. Esprimersi in diversi contesti comunicativi. Saper contestualizzare le strutture linguistiche e servirsene in modo adeguato alle circostanze Comprendere testi scritti e orali relativi al proprio indirizzo di studio.</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina proprogramma effettivamente svolto</p> <p>What is electromagnetism? Electric motors, AC and DC motors Advantages and disadvantages of electric motors Renewable energy sources in Italy 3D printing</p>	
<p>Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni</p> <p>Artificial Intelligence (AI)</p>	

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)
Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)
Agenda 2030 The 17 Sustainable Goals
METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)
Tipologie di verifiche <ul style="list-style-type: none"> ✓ scritte ✓ orali ✓ compiti di realtà ✓ altro.....
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25</i>

Disciplina STORIA	Docente Rahinò Roberta
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
A livelli differenti gli alunni conoscono: Le caratteristiche dei periodi storici presi in esame con riferimento alle cause, allo svolgimento e alle conseguenze degli avvenimenti principali.	
Competenze: a livelli differenti gli alunni sono in grado di Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente	
Abilità: a differenti livelli gli alunni sono in grado di Collocare nello spazio e nel tempo le principali nazioni europee ed extraeuropee agli inizi del Novecento Acquisire i concetti generali relativi alla cultura, alla politica sociale ed economica della propria nazione. Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali vicende storiche affrontate individuando i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali che ne sono derivati Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	
Argomenti trattati per la disciplina	

- UDA 1: La Grande Guerra del primo Novecento: cause e fasi principali
 - 1-Le grandi potenze all'inizio del Novecento: trasformazioni di fine secolo, la seconda rivoluzione industriale e la civiltà di massa, l'Italia e l'età giolittiana.
 - 2-La Prima guerra mondiale: le cause, una guerra di logoramento, l'Italia in guerra, il dopoguerra e i trattati di pace
- UDA 2: Le rivoluzioni del primo Novecento e la crisi della civiltà europea
 - 1- La Rivoluzione russa: La Russia all'inizio del secolo, menscevichi e bolscevichi, dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre, la guerra civile e la nascita dell'URSS, la dittatura di Stalin
 - 2-La crisi della civiltà europea: il biennio rosso; il Fascismo: la presa del potere, la dittatura, la politica economica ed estera
- UDA 3: La crisi della civiltà europea: la seconda guerra mondiale
 - 1-La crisi del '29 negli Usa
 - 2- Il regime nazista: la salita al potere di Hitler, la dittatura nazista, politica economica ed estera di Hitler.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni (EVENTUALMENTE DA TRATTARE A CURA DEL DOCENTE SUPPLENTE, IN QUANTO LA DOCENTE SCRIVENTE È ASSENTE)

- UDA 3: La crisi della civiltà europea: la Seconda guerra mondiale
- 3-La Seconda guerra mondiale: cause, fronti, la resistenza in Italia, la fine della guerra.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- Mafia e legalità (obiettivo 16 dell'Agenda 2030)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ Orali
- ✓ Prove di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina MATEMATICA

Docente SCARLINO ELEONORA

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

- Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete.

- Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
- Elementi di topologie in \mathbb{R} : intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme.
- Funzioni reali di una variabile reale: definizione di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione.
- Classificazione della funzione.
- Calcolo del dominio e del segno di funzioni intere e razionali fratte.
- Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.
- L'algebra dei limiti.
- Le forme indeterminate.
- Definizione di continuità di una funzione in un punto.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti del diagramma di una funzione.
- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.
- Derivate delle funzioni elementari.
- L'algebra delle derivate.
- Problemi di massimo e minimo.

Competenze

- Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo.
- Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo.
- Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a completamento della matematica tradizionale.
- Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

Abilità

- Saper risolvere equazioni di secondo grado.
- Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
- Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorni, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.
- Saper riconoscere una funzione.
- Saper calcolare l'immagine di x tramite f assegnata.
- Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.
- Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.
- Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.
- Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.
- Saper studiare la continuità di una funzione.
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di

esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.

- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.
- Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

Argomenti trattati per la disciplina programma effettivamente svolto

Le funzioni

- Relazioni e funzioni.
- Dominio e codominio.
- Dominio e grafico.
- Funzioni iniettive e suriettive.
- Funzioni biiettive e invertibili.
- Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
- Classificazione delle funzioni.
- Calcolo del dominio delle funzioni
- Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione.

I limiti

- Introduzione al concetto di limite.
- Intorno di un punto e definizione di limite.
- Definizione di limite infinito per x che tende a un numero finito.
- Verifica del limite.
- Forma indeterminata "infinito meno infinito"
- Forma indeterminata "0/0"
- Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.
- Continuità e discontinuità.
- Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- Il grafico probabile di una funzione.

Le derivate

- Il concetto di derivata
- La derivata in un punto
- La funzione derivata.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione: somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.
- Calcolo di massimi, minimi e flessi.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

- Concavità di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo.

Percorsi inter/piuri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla cittadinanza digitale: **i Big Data**

Educazione alla legalità: **Pusura e la ludopatia**

Educazione alla cittadinanza digitale: **Digital Divide**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni

Unite il 25 settembre 2015: **le tasse e il cambiamento climatico**

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà
- ✓ test online

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Docente Muzj Alessandro

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

- Conoscere l'attività sportiva teorica, tecnica e pratica.
- Conoscere gli effetti del movimento sul nostro corpo e i principi di igiene.
- Conoscere la terminologia specifica ed essere in grado di tradurre il linguaggio verbale in gesto motorio.
- Conoscere i benefici dell'attività motoria sul proprio organismo e gli effetti dannosi di prodotti farmacologici tesi a migliorare velocemente i risultati.
- Motivare all'apprendimento l'itinerario formativo rendendo i ragazzi consapevoli delle finalità, degli obiettivi da raggiungere e delle difficoltà.
- Favorire la conoscenza di sé e sviluppare la capacità di indagare sulle proprie abilità, aspettative ed interessi sia psico-motori che linguistici

Conoscenze

Riconoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non: Il fitness

la ginnastica dolce Il controllo della postura

Le dipendenze e il doping

Concetti essenziali della teoria dell'allenamento

Distinguere le diverse discipline sportive ed indentificare le regole e tecniche di gioco degli sport sia individuali che di squadra.

Conoscere i concetti di educazione alla legalità e le regole di fair-play sportivo.

Etica sportiva e Doping

Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione.

Norme principali di primo soccorso e prevenzione degli infortuni.

Elementi di educazione stradale,

Conoscere la tecnica di respirazione e la percezione di sé,

Conoscere le posture corrette da assumere

Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche
Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni

Competenze

Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici.
Saper riconoscere nei vari distretti corporei le possibilità di movimenti.
Cogliere ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette e tenere sotto controllo la propria postura.
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale.
Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione, confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
Assumere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, riconoscendo i valori sociali dello sport.
Distinguere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti, compreso quello stradale
Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Abilità

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.
Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.
Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.
Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandosi alla richiesta della prestazione.
Conoscere lo sport, il rispetto delle regole e il fair-play e acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale, improntata sul rispetto e inclusione.
Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.
Avere coscienza della propria corporeità.
Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Argomenti trattati per la disciplina

proprogramma effettivamente svolto:

- Regolamento d'Istituto
- Esercizi di potenziamento
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi di coordinazione generale
- Il riscaldamento
- Esercizi di riscaldamento
- Esercizi di coordinazione con piccoli attrezzi
- Apparato cardiocircolatorio
- Metodi di rilevamento della frequenza cardiaca
- Il salto in alto
- Esercizi di riscaldamento con piccoli attrezzi 2
- L'apparato respiratorio
- I regolamenti sportivi
- Il Fair-Play

- La pallavolo, il palleggio
- La pallavolo, il bagher
- Pallavolo gioco di squadra
- Il basket
- Regolamento del basket
- Il salto in lungo
- Salto in alto
- L'allenamento in alta quota
- I traumi ossei e muscolari
- Nozioni di pronto soccorso
- Il metabolismo energetico

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Il Doping

Le Olimpiadi

Nozioni di orienteering

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Regolamento d'Istituto

Rispetto e cura della persona

I valori dello sport

Il Fair-Play

Etica sportiva e doping.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Docente: FILONI Giovanni	Classe: 5 ^A H
Libro/i di testo utilizzati: RELIGIONE CATTOLICA 9788801050776 CONTADINI M ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE ELLE DI CI 16,90 B N o N o S i	
Competenze raggiunte Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	
Abilità Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni famigliari ed educative, soggettività Sociale, nozioni di bioetica e dottrina sociale della chiesa.	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa; ▪ L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento storico di Gesù Cristo e alla prassi di vita che esso propone. ▪ Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiesa e società contemporanea. ▪ La libertà religiosa. ▪ Chiesa e secolarizzazione. ▪ Il Gesù storico. ▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa. ▪ Chiesa e mondo contemporaneo. ▪ La Chiesa in riferimento ai totalitarismi del Novecento. ▪ Chiesa e nuovi scenari religiosi. ▪ La Quaresima: teologia e fede. ▪ Linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II. ▪ La Pasqua: teologia e fede. ▪ La Risurrezione: teologia e fede.
Metodologia I temi proposti sono stati affrontati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, mantenendo la tensione culturale con un crescendo continuo di contenuti, partendo dal reale, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, guidati dai docenti, potranno trarre nel modo più spontaneo e naturale.	
Verifiche e Criteri di valutazione Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, nonché delle osservazioni sistematiche, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.	

Materiali/Strumenti adottati

- Libro di testo
- Dibattiti in classe

Disciplina: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Docenti: Petrachi Giuseppe, Rimo Nico
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze Impatto ambientale, obiettivi europei. Energie rinnovabili: impianti e combustibili. Modalità di formazione del truciolo. Geometria dei principali utensili. Principali materiali per utensili. Principali elementi che compongono le macchine utensili. Principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico. Le funzioni svolte dall'unità di governo. Significato di anello chiuso utilizzato nelle macchine a controllo numerico. Significato delle principali lettere di indirizzo L, delle funzioni preparatorie G e ausiliare M. Elementi fondamentali di programmazione manuale per macchine a coordinate e per i torni. I concetti basilari della manutenzione. I tipi di manutenzione. Il ciclo di vita di un prodotto. La valutazione del ciclo di vita. Il concetto di affidabilità. La misura dell'affidabilità</p>	
<p>Competenze Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi Installare apparati e impianti. Operare in sicurezza rispettando norme e ambiente Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Conoscere la tecnologia e il funzionamento della macchina a controllo numerico Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	
<p>Abilità Individuare gli aspetti normativi. Descrivere e dimensionare semplici impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Utilizzare utensili adatti alle lavorazioni richieste. Individuare la funzione dei diversi componenti delle macchine utensili. Sapere i principi di funzionamento e l'utilizzo dei trasduttori nelle macchine a controllo numerico. Determinare lo zero macchina e lo zero pezzo. Interpretare le istruzioni contenute in un programma. Redigere una scheda utensili con i parametri di taglio. Elaborare manualmente programmi con linguaggio ISO. Verificare la correttezza delle lavorazioni eseguite con il CNC. Descrivere le varie manutenzioni. Individuare l'efficacia di ciascuna tipologia manutentiva. Valutare gli effetti di ogni tipo di manutenzione.</p> <p>Individuare le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto. Valutare un ciclo di vita. Valutare numericamente l'affidabilità. Applicare i metodi per la misura dell'affidabilità.</p>	
Argomenti trattati per la disciplina	

Programma effettivamente svolto UDA 1 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: cambiamenti climatici e soluzioni, strategia Europea, agenda 2030 e impatto ambientale, energie rinnovabili e combustibili, transizione energetica ed economia circolare. UDA 2 LAVORAZIONI MECCANICHE: Tornitura, fresatura, foratura, parametri di taglio e cartellino di lavorazione. UDA 3 MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO: Struttura delle macchine utensili a controllo numerico, programmazione delle macchine CNC.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA 4 MANUTENZIONE E AFFIDABILITA': TPM, guasti, affidabilità.

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

UDA 1: Sostenibilità ambientale, energie rinnovabili, economia circolare, agenda 2030.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina TEEA	Docenti Prof. Madeo Armando – Cavalera Antonio
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. Conoscere la normativa sulla sicurezza, l'uso degli strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di "poter" intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Conoscere l'uso corretto di strumenti di misura, controllo e diagnosi, nell' eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti . Conoscere come garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, durante la fase di collaudo e di installazione .</p>	

Conoscere come gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Competenze

Individuare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Individuare i problemi attinenti e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

Individuare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Individuare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; individuare, per la parte di propria competenza e con l'individuazione di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Abilità

Riconoscere e designare i principali componenti.

Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e impianti

Descrivere le fasi per assemblare e installare impianti, dispositivi e apparati.

Individuare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione

Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro

Interpretare i contenuti delle certificazioni.

Individuare i criteri per l'esecuzione dei collaudi dei dispositivi.

Conoscere la fasi per verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate.

Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie

Individuare le fasi per le procedure negli interventi di manutenzione

Individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del servizio.

Individuare le fasi per eseguire interventi di manutenzione ed effettuare il collaudo

Stimare i costi relativi

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto

CIRCUITI E RETI IN CORRENTE ALTERNATA TRIFASE

Sistemi trifase: generalità

Sistema trifase simmetrico

Tensioni stellate e tensioni concatenate per i sistemi trifase simmetrici

Collegamenti caratteristici degli avvolgimenti di un generatore trifase

Rappresentazione istantanea e simbolica delle tensioni stellate e concatenate.

Carichi trifase equilibrati

Utilizzatori nei sistemi trifase

Correnti in un sistema trifase simmetrico ed equilibrato

Carichi trifase squilibrati

Linee a quattro fili

Linee a tre fili

Potenza nei sistemi trifase

La potenza attiva e reattiva e apparente nei sistemi trifasi simmetrici ed equilibrati

Rifasamento dei carichi trifase

Misure di energia nei sistemi trifase

Misura del tensione stellata e tensione concatenata

Misura di potenza nei sistemi trifase: misura della potenza mediante inserzione Aron

Specifiche tecniche e funzionali dei principali componenti elettrici in AC dei sistemi trifasi

IL TRASFORMATORE

Aspetti costruttivi dei trasformatori e principio di funzionamento

Trasformatore ideale

Rapporto di trasformazione; circuito e equivalente e diagramma vettoriale; Relazione tra corrente primaria e secondaria a carico

Trasformatore reale e circuito equivalente del trasformatore

Perdite nel ferro

Perdite per effetto Joule a carico

Trasformatore reale e circuito equivalente del trasformatore

Bilancio delle potenze

Intensità di corrente

Espressione delle tensioni

Circuito equivalente e significato dei parametri costituenti

Circuito equivalenti primari e secondari

Caduta di tensione

Bilancio energetico

Rendimento

Dati di targa e segni grafici

Rapporto di trasformazione

Prova a vuoto e in corto circuito

Trasformatore trifase e autotrasformatore (cenni)

Installazione e manutenzione dei trasformatori di potenza

Prove sui trasformatori

Misura del rapporto di trasformazione a vuoto di un trasformatore

IL MOTORE ASINCRONO TRIFASE

Aspetti costruttivi dei motori asincroni trifase

Lo statore

Tipi di avvolgimento

Rappresentazione degli avvolgimenti

Il rotore

Principio di funzionamento

Altre parti costitutive

Il circuito equivalente

Corrente rotorica

Fattore di potenza del motore

Zone di funzionamento

Coppia motrice e caratteristica meccanica

Rendimento

Avviamento del motore asincrono trifase

velocità

Inversione del senso di rotazione

Dati di targa dei motori Motori asincroni trifase:

LAB MISURE: Collaudo motori asincroni trifase

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

MOTORE ASINCRONO TRIFASE

Avviamento, regolazione della velocità, frenatura

Generalità sulla regolazione della

Scelta, installazione, manutenzione
Scelta della potenza del motore

Forme costruttive

Classi d'isolamento

Raffreddamento

Classe di dimensione

Grado di protezione

Installazione dei motori asincroni

Manutenzione

Motori per ambienti con pericolo di esplosione

Motoriduttori

Motori ad alta efficienza

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)
Imprenditività**

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015: Efficienza dei sistemi di distribuzione e impianti per la riduzione dell'inquinamento

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Disciplina TTIM	Docenti Prof. Madeo Armando - De Donno Cirillo
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. Conoscere la normativa sulla sicurezza, l'uso degli strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di "poter" intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Conoscere l'uso corretto di strumenti di misura, controllo e diagnosi, nell' eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti . Conoscere come garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, durante la fase di collaudo e di installazione . Conoscere come gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.</p>	
<p>Competenze Individuare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Individuare i problemi attinenti e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri. Individuare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. Individuare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; individuare, per la parte di propria competenza e con l'individuazione di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.</p>	
<p>Abilità Riconoscere e designare i principali componenti. Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e impianti</p>	

Descrivere le fasi per assemblare e installare impianti, dispositivi e apparati.
Individuare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione
Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro
Interpretare i contenuti delle certificazioni.
Individuare i criteri per l'esecuzione dei collaudi dei dispositivi.
Conoscere la fasi per verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate.
Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie
Individuare le fasi per le procedure negli interventi di manutenzione
Individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del servizio.
Individuare le fasi per eseguire interventi di manutenzione ed effettuare il collaudo
Stimare i costi relativi

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto

DISTRIBUZIONE E UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

LE LINEE ELETTRICHE DI BASSA TENSIONE E LE PROTEZIONI CONTRO LE SOVRACCORRENTI

Conduttori. I cavi. La conduttanza elettrica. La portata di un cavo. La caduta di tensione di una linea. I canali elettrificati
La corrente di impiego di una linea. La scelta del cavo

La protezione delle condutture contro le sovracorrenti. Fusibili. Interruttori automatici magnetotermici. La scelta dell'interruttore o del fusibile per la protezione contro le sovracorrenti
PERICOLOSITA' DELLA CORRENTE ELETTRICA Effetti della corrente elettrica sul corpo umano. Valori di pericolosità della corrente elettrica. La curva tensione-tempo. **LA PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI** Il terreno come conduttore elettrico e la resistenza di terra. Impianti di messa a terra. Masse e masse estranee. Sistemi elettrici e messa a terra del neutro. Il contatto diretto. La protezione contro i contatti diretti. Il contatto indiretto. La protezione contro i contatti indiretti: generalità. La protezione contro i contatti indiretti: interruzione automatica del circuito: coordinamento interruttore differenziale e impianto di terra. La protezione contro i contatti indiretti: impiego di apparecchiature elettriche a isolamento doppio o rinforzato. La protezione contro i contatti indiretti: bassissima tensione di sicurezza. La protezione contro i contatti indiretti: separazione dei circuiti.

QUADRI ELETTRICI DI BASSA TENSIONE

RIFASAMENTO DI UN IMPIANTO UTILIZZATORE Il problema del rifasamento degli impianti utilizzatori

Determinazione della potenza di rifasamento di un impianto utilizzatore

LE CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT I sistemi di distribuzione dell'energia elettrica in bassa tensione

Generalità, definizione e classificazione delle cabine. Le cabine di distribuzione pubblica. Le cabine di distribuzione private. Composizione di una cabina privata

GUASTI E MANUTENZIONE

GUASTI

Definizione di guasto

Guasti sistematici e non sistematici

Analisi dei guasti non sistematici

Tasso di guasto e probabilità di guasto per ora

Guasti potenziali

Analisi dei guasti

AFFIDABILITA'

Definizione ed esempi

Parametri di affidabilità

Valori tipici di MTTF dei componenti meccanici , elettrici ed elettronici

MANUTENZIONE

Definizione di manutenzione

Manutenzione ordinarie e straordinarie

Politiche e manutenzione

Manutenzione correttiva o “a guasto”

Manutenzione preventiva

APPARATI E IMPIANTI AUTOMATICI

Richiami di: Organi di comando; Organi di segnalazione; Pulsantiere; Circuiti logici elettromeccanici; Configurazione dei sistemi elettrici di comando a relè; Principali tipi di relè; Contattori; Temporizzatori; Contatori; Configurazione dei sistemi elettrici di potenza; Schemi elettromeccanici di comando e di potenza;

Tipi di sensori

Tipi di trasduttori

Tipi di attuatori

Introduzione al PLC

Confronto tra logica cablata (WLC) e logica programmabile (PLC)

Struttura e caratteristica del PLC

Linee generali del software

Schemi dei collegamenti I/O del PLC

Schema di collegamento degli I/O

Moduli d' interfacciamento a contatto di potenza

Software: linguaggi di programmazione del PLC

Norme di riferimento

Linguaggio (schema) ladder (ladder diagram)

Regole per la programmazione in linguaggio ladder

Conversione degli schemi elettrici funzionali in linguaggi ladder

Fasi di programmazione del PLC

Applicazioni industriali del PLC: caratteristiche dei sistemi che impiegano PLC; criteri di scelta del PLC;

PLC e funzioni di sicurezza.

SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE

Sistemi di sicurezza

Dispositivi e azioni di prevenzione

DPI

LABORATORIO: IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

Avviamento MAT, corredato di protezione termica e segnalazione

Inversione di marcia di un MAT, corredato di protezione termica e segnalazione

Automazione per cancello elettrico scorrevole

Avviamento stella/triangolo di un motore asincrono trifase corredato di protezione termica, temporizzazione e segnalazione

Manutenzione impianti elettrici civili e industriali

Automazione degli impianti tramite PLC

Ricerca guasti e diagnosi

Schede per la ricerca guasti di una macchina

Smontaggio e rimontaggio di apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici

Redigere documenti di manutenzione, di certificazione e collaudo

Ricerca guasti dei banchi prova didattico del laboratorio di installazioni e relativa manutenzione.

Collaudo impianto di terra

SPECIFICHE TECNICHE E DOCUMENTAZIONE

Interruttori differenziali, Contattori, Interruttori automatici magnetotermici Fusibili;

DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE-COSTI DI MANUTENZIONE

Documenti di collaudo: Collaudo dei lavori di manutenzione

Documenti di certificazione: Certificazione di manutenzione di impianti

Redigere documenti di manutenzione, di certificazione e collaudo

Computo metrico impianto elettrico e computo metrico piano di manutenzione

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

SPECIFICHE TECNICHE E DOCUMENTAZIONE

Batterie ricaricabili e accumulatori. Resistenza elettriche. Potenzimetri, trimmer e reostati. Condensatori, Trasformatori

DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE-COSTI DI MANUTENZIONE

Modelli di documenti per la manutenzione

<p>Documenti di collaudo: Collaudo dei lavori di manutenzione Documenti di certificazione: Certificazione di manutenzione di impianti Computo metrico piano di manutenzione Schede per la ricerca guasti di una macchina Smontaggio e rimontaggio di apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici Redigere documenti di manutenzione, di certificazione e collaudo</p>
<p>Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc) Imprenditività</p>
<p>Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)</p> <p>Educazione alla salute: Regolamento di Istituto, misure di prevenzione e contenimento diffusione del Covid Educazione alla legalità: Usura Educazione alla Cittadinanza Digitale: privacy</p>
<p>METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)</p>
<p>Tipologie di verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ scritte ✓ orali ✓ pratiche ✓ compiti di realtà ✓ Relazioni prove di laboratorio
<p>Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25</i></p>

Disciplina LTE	Docente: De Donno Cirillo
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze Norme di sicurezza nei laboratori e luoghi di lavoro. Funzioni logiche elementari Funzionalità e caratteristiche degli apparati degli impianti industriali. Schemi comuni dell'impiantistica elettrica industriale Struttura hardware del PLC Gestione di impianti di automazione tramite PLC. Funzioni ed istruzioni elementari del linguaggio di programmazione e del software specifico</p>	
Competenze	

Applicare i procedimenti di elettronica ed elettrotecnica allo studio e alla progettazione di apparecchi elettrici ed elettronici.

Utilizzare la strumentazione hardware e software di laboratorio ed applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

Interpreta la struttura di un impianto elettrico industriale dalla lettura degli schemi

Realizza automatismi in logica cablata per la gestione dei processi e dei motori.

Abilità

Riconoscere le porte logiche

Descriverne il funzionamento logico mediante tabella di verità

Descrivere la funzionalità dei componenti di un impianto elettrico industriale

Conoscere le interazioni tra i diversi apparati di un impianto

Saper descrivere un automatismo industriale

Conoscere e saper interpretare determinati linguaggi di programmazione

Conoscere e saper usare Software specifici.

Conoscere e saper intervenire nei guasti e nelle anomalie.

Argomenti trattati per la disciplina

- Programma effettivamente svolto
-
- Porte logiche
- Prove di funzionamento delle porte logiche mediante software di simulazione
- Prove di funzionamento delle porte logiche su circuiti realizzati in laboratorio
- Contatori digitali della serie 74
- Struttura di un Display
- Esercitazioni pratiche con display
- Convertitori A-d , D-A
- Algebra di boole
- Funzioni composte
- Progettazione e realizzazione di un sistema di controllo livelli di liquidi con ULN 2003
- Esercitazioni pratiche impianti in logica cablata
- Apparecchi di manovra e segnalazione.
- Cenni su motori in c.a. trifase e monofase, motori in c.c. .
- Avviamento ed inversione di marcia motori in c.c. ,in c.a. monofase , in c.a. trifase.
- Simulazioni di funzionamento mediante software cad e simu
- Il PLC
- Esercitazioni pratiche con PLC , programmazione e verifiche di funzionamento simulate mediante software Zelio Soft
- Esercitazioni pratiche con PLC , programmazione montaggio di impianti e verifiche di funzionamento
- Introduzione al Microcontrollore Arduino
- Programmazione mediante schema a blocchi
- Ambiente IDE
-

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento potenziamento dei contenuti, la manutenzione analisi e ricerca guasti.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)
Tipologie di verifiche <ul style="list-style-type: none">✓ scritte✓ orali✓ pratiche✓ compiti di realtà✓ altro.....
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25</i>

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI
--

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe,)
- Altro

7) *PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA*

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2023/24, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA , AI SENSI DELL.ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92 :

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche per il presente anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in assenza dei profili professionali auspicati dalla Legge per tutte le classi, è stato espletato e coordinato dal docente di storia che ha garantito anche la proposta valutativa, previa acquisizione dai componenti del C. di C. della relativa valutazione. Le tematiche di tale disciplina sono state competenza di tutto il gruppo docente, pertanto esse sono state sviluppate costantemente nelle attività didattiche, unitamente a specifici approfondimenti, in considerazione del fatto che l'Educazione alla Cittadinanza, comparendo per l'appunto in ogni azione formativa e didattica, rappresenta l'obiettivo ultimo delle programmazioni disciplinari, curricolari ed extracurricolari.

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti inter-pluridisciplinare Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	Dibattiti a tema	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	Performance a tema	
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme Competenza imprenditoriale Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.	Incontri con esperti e associazioni	
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale		

8) *PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI*

Sulla base della Progettazione d'Istituto, il CdC ha programmato le attività didattiche, tenendo in considerazione le tematiche dei seguenti progetti. (aggiornati)

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
TU 6 SCUOLA! (Monitor 440)		Tutto l'anno
Erasmus+ Accreditation – Learning Mobility for Individuals – KA120		
ApertaMENTE - Dal protocollo di accoglienza alla progettazione interculturale		
TEATRO A SCUOLA		
SETTE LUOGHI PER EDUCARE		
I PILASTRI DEL SUCCESSO		
ART HAPPENING		
TUTTI IN AZIENDA		
LA FABBRICA DEL CARNEVALE		
CRESCERE INSIEME		
ACCORDI, MUSICA E INCLUSIONE		
IMPARA L'ARTE, ARTE E INCLUSIONE		
IMPRESE DI SUCCESSO		
NO STOP ENGLISH		
MENS SANA IN CORPORE SANO, ATTIVITA' SPORTIVE		
ARCHIVIARE PER DOCUMENTARE		
VIENI CON NOI		
POVERTA' EDUCATIVA DOPO IL COVID "E? S.F.S.!" STRATEGIE DI FORMAZIONE DI SUCCESSO		
"EDUCARE" CITTADINI PRINCIPIANTI- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA		
IL FANTASMA DELL'OPERA		

(riportare esclusivamente i progetti inerenti la classe e/o inserire ulteriori progetti non presenti nell'elenco)

9) DIDATTICA ORIENTATIVA

Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022

Attenendosi alle Linee Guida e alle Indicazioni ministeriali, ogni docente titolare di discipline comuni ha programmato le UDA, curvando i contenuti rispetto all'indirizzo di appartenenza della classe e alle esigenze del profilo in uscita (vedere Atto d'Indirizzo del D.S. del 06.09.2023 prot n. 15556). Come riportato nel DM.

328/22, si è proceduto con la condivisione degli obiettivi formativi didattici di programmazione, in considerazione delle novità relative alla promozione della didattica orientativa in tutte le discipline (compresa Ed. civica). L'orientamento è stato un processo costante, volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si è parlato di didattica orientativa, con l'intento di perseguire al contempo obiettivi riguardanti la singola disciplina (o le discipline) e obiettivi che riguardano la costruzione del sé. Approcci privilegiati per la didattica orientativa sono stati: l'approccio narrativo, le didattiche attive e per competenze, i compiti di realtà o autentici. La didattica orientativa si è svolta in maniera pragmatica e spendibile, valorizzando sia il processo che il prodotto, mirando a risultati concreti, visibili, auto-percepiti, funzionali ed immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana, nella propria esperienza. Il contributo dell'UDA alla Didattica Orientativa è stato utile anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (vedi D.M. n. 328 del 22.12.2022). Scopi prioritari sono stati:

- Coinvolgere tutti i docenti in processi che hanno al centro l'allievo e la relativa **costruzione del sé**, con attività di **didattica orientativa** continua attraverso le Programmazioni disciplinari;
- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del *coaching* (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

Le tre macro-aree di interesse sono state le seguenti:

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti

B. Esplorazione delle opportunità formative/professionali

C. Supporto al processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione n°	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Periodo attuazione
1	A	1.A.1	Raccolta dei bisogni e restituzione dei primi risultati	Orientatore Tutor Docenti	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Sett-ott.
		1.A.2	Narrazione-guida	Docenti	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Tutto l'anno
		1.A.3	Colloqui individuali e di gruppo	Tutor Orientatore	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Tutto l'anno
2	B	2.B.1	Percorsi inter-multi-pluridisciplinari di didattica orientativa	Docenti CdC	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Tutto l'anno
		2.B.2	Laboratori di continuità	Docenti Laboratori di indirizzo Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Genn-aprile
2	B	2.B.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Nov.-mag
3	C	3.C.1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Nov.-mag

3	C	3.C.2	Laboratori di continuità Orientamento in uscita	Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Feb-giu
3	C	3.C.3	Monitoraggio Auto-valutazione finale Bilancio finale delle competenze Valutazione aziendale	Orientatore Tutor Tutor PCTO Referente PCTO Tutor aziendale	IISS "E. Giannelli"	Mag-giu

Incontri con esperti e relative tematiche trattate nel modulo di 30 h:

A.Do.Vo.S. Casarano	La donazione del sangue ed emocomponenti
A.Do.Vo.S. Parabita	La donazione del sangue e le terapie salvavita
Accademia di Belle Arti Lecce	Orientamento scolastico in uscita. Offerta formativa ABA
Accademia NAMI	Opportunità formative nel settore moda
AIDO Casarano	La cultura della donazione degli organi
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CASARANO	La figura dello psicologo nella scuola
Apulia Parabita	Formazione
ARCHIVIO DI STATO LECCE	Valenza culturale e civile dell'istituto archivistico, con approfondimenti sul patrimonio documentario posseduto.
Associazione IO POSSO	"Un mondo più accessibile... un tuffo alla volta!": L'esperienza del progetto IO POSSO per un turismo accessibile
Associazione Amahoro	Associazioni del terzo settore. La cooperazione internazionale
Associazione Musicale Turandot	Cultura bandistica e orchestrale nel mezzogiorno italiano
ASSORIENTA	Orientamento alle Forze armate e Forze di Polizia
Biotech for Life ITS academy	Orientamento in uscita . Biotech for Life ITS academy al servizio del territorio
Caritas diocesana Nardò-Gallipoli	Consapevolezza di se stessi e scoperta della propria vocazione. "Progetto Policoro" laboratori in presenza
Comune di Gallipoli l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Zona di Gallipoli, della PUA e dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gallipoli	Interazione con gli Attori di Ambito territoriale
Comune di Parabita – Settore Servizi Sociali	
CONI LECCE	Il valore formativo dello sport
Cooperativa Solidarietà Parabita	I servizi sociali
CRIS Cittadella universitaria - Poggiardo	Orientamento scolastico in uscita
db Audio Store	Audio, Video e Illuminazione per Eventi
DEIKIN srl	Orientamento professionale
Emergency – sezione Sud Salento	Scopi e ruoli di Emergency
Esercito Cavalleria	Carriera militare. Doveri e Valori per il bene comune.
FIDAS Gallipoli	Il valore del dono

infobasic Accademia Pescara	Le professioni più richieste nel settore IT
ITS Turismo Puglia academy	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo
Le Ali associazione di volontariato, donatori di midollo. Taviano	Informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue, cellule staminali emopoietiche (CSE), organi e tessuti
Marina militare	Orientamento Marina Militare

9a) *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)*

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno
Liceo	30	30	30
Istituto Professionale	70	70	70
Istituto tecnico	50	50	50

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico. Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

(ogni TUTOR di PCTO di classe deve modificare e completare lo schema in base all'effettivo percorso svolto, eliminando o inserendo nella sottostante tabella i progetti a cui la classe effettivamente ha partecipato).

PERCORSO PROFESSIONALE				
Titolo del Percorso	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024	TOTALE
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)		15		400 ORE
Manutenzione e Assistenza POC (Manutenzione e Assistenza Tecnica)	360			
Workshop tematici: Punti cardinali: Apriamoci alle nuove possibilità (MAT)		25		

(Eliminare dalla tabella i Progetti non attinenti all'indirizzo della classe. Inserire i titoli dei workshop cui hanno partecipato gli allievi ed eventuali visite aziendali non riportate, indicando la durata in ore).

10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	05 MARZO 2024	
MATEMATICA	06 MARZO 2024	
INGLESE	07 MARZO 2024	

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

.....OMISSIS

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. n. 428 del 20 aprile 2024)

<u>DISCIPLINE</u>	<u>DATA DI SVOLGIMENTO</u>
<u>PRIMA PROVA</u>	<u>29/04/2024</u>
<u>SECONDA PROVA</u>	<u>02/5/2024</u>
<u>COLLOQUIO</u>	<u>20 – 21 /05/2024</u>

(riportare solo le date relative alla classe)

SEGUE ELENCO COMPLETO CON NUMERO PROGRESSIVO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

<u>NUMERO PROGRESSIVO ELENCO ALUNNI (no nome)</u>	<u>GIORNO/ORA</u>
1	20/05/2024 – 08:15 – 08:45
2	20/05/2024 – 08:45 – 09:15
3	20/05/2024 – 09:15 – 09:45
4	20/05/2024 – 09:45 – 10:15
5	20/05/2024 – 10:15 – 10:45
6	20/05/2024 – 11:15 – 11:45
7	20/05/2024 – 11:45 – 12:15
8	20/05/2024 – 08:15 – 08:45
9	20/05/2024 – 08:45 – 09:15
10	20/05/2024 – 09:15 – 09:45
11	20/05/2024 – 09:45 – 10:15
12	20/05/2024 – 10:15 – 10:45
13	20/05/2024 – 11:15 – 11:45

12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ORIENTAMENTO IN USCITA

L'ORIENTAMENTO IN USCITA E' STATO SVOLTO DURANTE LA SETTIMANA ORIENTATIVA NEL MESE DI DICEMBRE DI CUI AL PARAGRAFO 9

13)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

**GRIGLIA PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A**

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 presente	12 nel complesso presente	9 parziale	6 scarso	3 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 presenti	12 nel complesso presenti	9 parzialmente presenti	6 scarse	3 assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO in Ventesimi	VOTO In decimi
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

GRIGLIA SECONDA PROVA

(ciascun coordinatore inserisce la griglia relativa alla prova d'indirizzo)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Manutenzione e Assistenza Tecnica - Cod. ATECO C. 33- Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature; F. 43. 2 - Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazioni; G. 45.2 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli

INDICATORI	LIVELLI					PUNTI
	L1	L2	L3	L4	L5	
COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza e nell'esposizione	Punti 1,50 Lo svolgimento della traccia risulta incompleto e incoerente	Punti 2,50 Mediocre e frammentario lo svolgimento della traccia, lacunosa e insufficiente la elaborazione.	Punti 3,00 Sufficiente la completezza e la coerenza nello svolgimento, semplice l'elaborazione della traccia.	Punti 3,50 Puntuale e completo lo svolgimento della traccia, buona la coerenza e correttezza nella elaborazione.	Punti 4,00 L'elaborato si presenta congruo, completo e coerente in modo brillante	4
CAPACITÀ di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Punti 1,50 Il testo prodotto è povero di idee, è privo di ordine ed è poco organizzato. Manca l'approfondimento e la contestualizzazione delle informazioni. Si esprime in modo incerto, ricorrendo ad un lessico non sempre specifico.	Punti 2,50 Frammentario e poco ordinato il pensiero con qualche contraddizione logica. Gli spunti sono pertinenti, ma superficiale è l'approfondimento. Si esprime in modo incerto, ricorrendo ad un lessico semplice, ma appropriato	Punti 3,00 L'argomentazione è stata sviluppata in maniera semplice e schematica, ma ordinata e logica. Espone in modo lineare con lessico semplice ma appropriato	Punti 3,50 Puntualità e rigore logico nella comunicazione hanno permesso di osservare, descrivere e analizzare il testo producendo un discorso chiaro ed efficace, logico e coerente nelle argomentazioni.	Punti 4,00 L'utilizzo di codici, simboli e rappresentazioni funzionali al compito e di argomentazioni logiche, coese ed efficaci hanno favorito una ottima esposizione grazie ad un linguaggio specifico appropriato e corretto.	4
PADRONANZA delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Punti 1,50 Si evidenziano conoscenze molto lacunose relative ai contenuti, alla struttura e al lessico della/delle discipline e una insufficiente analisi critica di teorie e principi che la/le caratterizza.	Punti 2,50 Si evidenziano conoscenze mediocri e frammentarie relative ai contenuti, alla struttura e al lessico della/delle discipline e una superficiale analisi critica di teorie e principi che la/le caratterizza.	Punti 3,50 Si evidenziano sufficienti conoscenze relative ai contenuti, alla struttura e al lessico della/delle discipline e una accettabile analisi critica di teorie e principi che la/le caratterizza.	Punti 4,50 Si evidenzia una completa e sicura conoscenza dei contenuti, della struttura e del lessico della/delle discipline e una adeguata analisi critica di teorie e principi che la/le caratterizza.	Punti 5,00 Si evidenziano conoscenze avanzate relative ai contenuti, alla struttura e al lessico della/delle discipline in uno o più ambiti di lavoro o di studio e una notevole analisi critica di teorie e principi che la/le caratterizza.	5
PADRONANZA delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Punti 2,50 Parziali e limitate competenze tecnico-professionali non hanno consentito di affrontare le tematiche multidisciplinari e di settore e di individuare soluzioni coerenti.	Punti 3,50 Mediocre competenze tecnico professionali non hanno consentito di affrontare in modo esaustivo problemi relativi ad ambiti tecnologici, economici, organizzativi e operativi di settore e di porre soluzioni coerenti.	Punti 4,50 Sufficienti competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare i problemi relativi ad ambiti tecnologici, economici, organizzativi e operativi di settore e di ottenere soluzioni coerenti attraverso semplici procedure	Punti 6,00 Buone competenze professionali multidisciplinari hanno consentito di affrontare problemi relativi ad ambiti tecnologici, economici, organizzativi e operativi di settore e di trovare adeguate soluzioni coerenti poste dalla traccia	Punti 7,00 Ottime competenze tecnico-professionali e multidisciplinari hanno consentito di affrontare problemi complessi in ambiti tecnologici, economici, organizzativi e operativi di settore e soluzioni coerenti richieste dalla traccia ottenute attraverso una oculata procedura	7
PUNTEGGIO GREZZO*						/20
PUNTEGGIO ASSEGNATO						/20

* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Puntri	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> E consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> E pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un <u>metodo</u> di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze <u>Sociali</u> e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze inter-pluridisciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e nuove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato

<input type="checkbox"/> Disciplina 3					preciso, ordinato e critico
<input type="checkbox"/> Disciplina 4					
<input type="checkbox"/> Disciplina 5	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-disciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente <u>l'informazione, attraverso tutti i social</u>
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, <u>corretto</u> , riflessivo e critico fatti ed opinioni

15) TABELLA CREDITI

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 – D. LGS N.62 /2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M-6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

(si consulti l'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

16) *INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO*

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

17) *LIBRI DI TESTO IN USO*

Vedere lista allegata

18) *ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE*

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ la Relazione riservata;
- ✓ il PEI, il PDP;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO/DIDATTICA ORIENTATIVA
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
Prof. FILONI GIOVANNI	IRC	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof.ssa CHIANELLA LUDOVICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof.ssa LONGO MARIA PAOLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof.ssa RAHINO' ROBERTA COSIMA (BARBIERO ROBERTA)	STORIA	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof.ssa SCARLINO ELEONORA	MATEMATICA	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof. MUZJ ALESSANDRO	SC. MOTORIE E SPORTIVE	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof. DE DONNO CIRILLO	LTC TTIMD	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof. MADEO ARMANDO	TEEA-TTMD	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof. PETRACHI GIUSEPPE	TEEA	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof. RIMO NICO	TEEA	<i>[Handwritten signature]</i>
Prof. MAIERA ANTONIO	TEEA	<i>[Handwritten signature]</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Prete

N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del _____, n° verbale _____, in presenza, giusta convocazione del _____ - circ. n. _____

